MILANO
Via F. Casati 32
Tel. (02) 6704810-844
Fax (02) 6704522
Telex 335257
L'UNITÀ VACANZE
Viaggio attraverso la natura la storia e l'archeologia del Peru
Partenza il 15 novembre

l'Unità 2

MILANO
Via F. Casati 32
Tel. (02) 6704810-844
Fax (02) 6704522
Telex 335257
L'UNITÀ VACANZE
IN VIETNAM
TRA UTOPIA E REALTA'
Partenza il 27 dicembre

Oro nero

Giornata straordinaria per gli azzurri: prima Fiona May nel lungo e la sorpresa sui 20 km

Didoni, marcia trionfale

SUCCESSI INATTESI. L'Italia mai così premiata. Nella seconda giornata dei mondiali di atletica sono arrivati due ori e due ori inattesi. Il primo in ordine di tempo è quello di Michele Didoni, 21 anni carabiniere e marciatore. È vero: nella marcia c'è la grande scuola italiana, ma Didoni finora non aveva vinto nulla di importante. Poi a Göteborg piazza la botta d'oro. Un altro azzurro era arrivato terzo, ma poi è arrivata la squalifica.

LA SIGNORA IAPICHINO. Fiona May, inglese di origine giamaicana, è diventata italiana sposando un nostro atleta. L'astista Iapichino. Lui a Göteborg non c'è. Lei è arrivata e ha vinto in una specialità che non è mai stata il nostro forte (ottimo il piazzamento della Uccheddu quinta). Fiona si è emozionata, ha corso col tricolore, ha riso, ha pianto, in diretta parlando col marito telefonicamente e ha rimproverato la Rai perché la metteva in imbarazzo. Brava!

È Donovan Bailey il nuovo figlio del vento

MARCO VENTIMIGLIA

A PAGINA 11

MITI VECCHI E NUOVI. A Goteborg avevamo già detto addio a Carl Lewis. Ma sui 100 piani le sorprese non sono finite qui: ha masticato amaro anche Linford Christie, primatista mondiale e nonno a 35 anni da pochi giorni. Non stava bene, ma sperava ancora di farcela. Invece è finito nelle retrovie mentre due giovanotti canadesi correvano abbracciati. L'immagine di Christie a terra con gli impacchi di ghiaccio resterà. Come quella di Donovan Bailey, un gigante nero canadese che ha fermato il cronometro a 9'97.

RICORDANDO HIROSHIMA. I giochi si sono fermati un minuto per ricordare Hiroshima. Giusto. Peccato che la Rai proprio in quel minuto abbia abbandonato il collegamento. E le tv italiane non hanno fatto una gran figura lasciando la gara del lungo femminile per riprenderla solo una trentina di minuti dopo. Speriamo che le cose vadano meglio oggi, con tanti altri azzurri impegnati in gara. Tra le buone notizie della giornata la qualificazione negli 800 di Andrea Giocondi.

Nelle pagine dei libri

Luoghi, persone letture consigliate: cercasi sentimenti

Alla scoperta dei sentimenti: per tutto agosto le pagine dei libri non ospiteranno recensioni ma un lungo viaggio (anche letterario, ovviamente) alla ricerca dei «sensi». Cominciamo questa settimana con una intervista al filosofo Remo Bodei e due letture consigliate da Piergiorgio Bellocchio e Vittorio Spinazzola: si tratta di «Lolita» di Nabokov, e di «Pentimento», di De Roberto. Luoghi e persone dei sentimenti sono poi raccontati dal poeta Andrea Zanzotto e dallo scrittore Sandro Onofri che ha scelto la stazione.

ALLE PAGINE 3, 4, 5, 6 e 7

In concerto a Catania

Ritornano i R.E.M. «Una serata speciale per la nostra Sicilia»

Catania in festa per il concertone che ieri sera ha chiuso l'«Estate catanese». I R.E.M. infatti hanno regalato alla città siciliana una serata speciale, deviando dal tour mondiale per suonare proprio là. Insieme alla rock band di Athens (Georgia) si sono esibiti gli amici Flor, idoli locali, e gli inglesi Radiohead. «La Sicilia è nei nostri cuori – dice Stipe, il leader dei R.E.M. – ci siamo stati parecchie volte e abbiamo tanti amici. Per questo abbiamo pensato a una serata un po' speciale». Il gruppo è in tournée dopo la grave malattia di uno dei componenti.

DIEGO PERUGINI

A PAGINA 9

Ricostruzioni storiche

Urss anni Trenta: Stalin contro i contadini tolstojani

Erano amanti del lavoro dei campi, vegetariani, ma anche comunitari e pacifisti: i seguaci di Tolstoj, coloro che praticavano le teorie politiche e di vita del grande romanziere, all'inizio riuscirono a convivere con il regime comunista dell'Urss. Poi, a partire da metà degli anni Trenta, iniziò la grande repressione.

VIVIA BENINI

A PAGINA 2

media

Appello agli internettisti ogni domenica una pagina su l'Unità

l'indirizzo della pagina *multimedia@mclink.it*

Sotto l'ombrellone attenti al mal di test

Donne, sesso status sociale come ogni estate tornano passatempi «intelligenti» Ma allora è vero, in vacanza ci si annoia

GIORGIO TRIANI

I TEST HANNO OGGI molto a che fare con la pubblicità e il marketing. Con il mondo delle merci, con la necessità di anticipare, di assegnare giusti determinatori. Come i sondaggi, i test hanno l'ambizione (la pretesa?) di indurre, di formulare identità individuali che coll'identità e che deve prendere decisioni in campo economico e politico. Ma accanto a questi test che chiamiamo, per non parlare di quelli che scuole, giudici e di colloquio per la selezione del personale, ci sono anche i test da combattimento comunque di scarso estro. Che poco hanno a che vedere con le macchie di Rorschach e con tutti gli altri metodi scientifici di valutazione della personalità e di scientificità psicologica. Il modello invece con la nostra vacanza. Il cervellone di Dodo che ha l'intuito gli sarà tradizionalmente e consacrato in un'annuale profezia.

Così questi che dovevano avere forza di legge, se è vero che ad ogni estate fioriscono test sotto forma di tutte le riviste di giornali, soprattutto periodici, di donne e ragazzi, mi pare o meno che gli uomini, nel campo del sesso e della seduzione. I test che puntano ad un'identità di gioco, di sfida, di una congiunzione, di un'inserzione nell'orbita dell'altro che non annulla le proprie forze, perché rassicurante, alla fine come le raccomandazioni contro il caldo, con l'aspirine, molta verdura e frutta e, come al mare, di tenere con l'ombrellone, di un spaccio, di un'ombra, di un consiglio sul percorso, sulla meta, in fondo vacanze dovrebbero essere sul serio e come. Forse sono finite le ognuno solo tra se solo nel proprio corpo, ma gli ingredienti e le emozioni. Se poi tutto quindi il test è gioco, lo fanno per Alfonso nel '90, dove c'è il test di fronte opera per la risposta più qualificante, ciò è rosa. Decendo sociale tra ricchezza, bellezza e intelligenza, non avrà dubbio sulla forza così come dovendo esprimere le sue preferenze, ciò è sessuali, di fedeltà, di fiducia, di Kamasutra e un entusiasta della sensorie.

Per fortuna non tutti i test sono di tale sostituzione così mi si passa la battuta, con il tipo «Agosto sesso ti conosco» del mensile «Salute» – con varianti più esigenti «Conosci il tuo uomo» da «Donna Oggi» – oppure per donne in carriera «Affiorate alla Cosmopolitan». Ci sono anche test sondaggi alla Pierpoli sui politici con i quali gli italiani amerebbero andare in vacanza. Ma soprattutto – e si sentiva la mancanza – c'è ora l'agrodolce caccia allo status, lanciata dal mensile Reset. Un gioco test atipico che poi in verso riprende le suggestioni, invece un po' disgraziate, che erano del progressismo radicale che alla fine degli anni Settanta, quando andava di moda chiedersi se fosse di sinistra o di destra il caffè, la doccia, i sandali. Tutto sco perto e per altro redatto liberamente e scherzosamente la mappa degli status economici e socio-culturali messa a punto più di dieci anni fa dal sociologo francese Pierre Bourdieu.

Detto che gli ideatori italiani sono il disegnatore satirico Massimo Bucchi e il tuttologo Roberto D'Agostino (per dimostrare che anche i padri nobili di Reset, da Bobbio non disdegnano il cazzeggio), ne fa vero ossevando come la grande carta geografica della società italiana, attraverso i nomi di prodotti, personaggi, modi, consumi, secondo delle scelte personali, di sapore che spazio sociale si occupa. Ciò, almeno di una quadriparticione che sia pure con tante varianti, sfumature, considera i ricchi, i colti, i ricchi incolti, i poveri e colti, i poveri incolti.

Dell'esercizio diamo così che chi sceglierà di cimentarsi a sinistra o a destra, in alto o in basso, sia all'interno del sistema economico e dei valori tradizionali. Scarpe Clarks o Tods, auto alemanna al pomeriggio oggi, ricevere in casa il cliente. Dalla Olivetti mezzo tosaerbo o mini spaghetti. Prozac o chiodi della salute, pesce lesso o filet mignon. Le cose via di stile in stile secondo giochi combinatorio pressoché infinito. Da *mal di test*